



Unione europea
Fondo sociale europeo



MINISTERO DEL LAVORO
E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Direzione Generale per le Politiche
per l'Orientamento e la Formazione



Regione Puglia

**BANDO DI AVVISO PUBBLICO
PER LA PRESENTAZIONE DI PROGETTI**

PER ATTIVITA' COFINANZIATE DAL F.S.E., DALLO STATO E
DALLA REGIONE PUGLIA
POR PUGLIA 2000-2006
COMPLEMENTO DI PROGRAMMAZIONE
ASSE III - Risorse Umane

**Mis. 3.11 - "Sviluppo e consolidamento dell'imprenditorialità,
emersione del lavoro non regolare"**

**AZIONE C) "AIUTI ALL'ASSUNZIONE STABILE E SICURA DI
LAVORATORI SVANTAGGIATI**

**Avviso n. 1/2008
Riapertura termini**

1. IL QUADRO NORMATIVO

La Regione Puglia adotta il presente Avviso in coerenza ed in attuazione della normativa comunitaria, nazionale e regionale applicabile, con particolare riguardo alle disposizioni di seguito indicate.

- Decisione della Commissione C(2004) del 30 novembre 2004 di modifica alla Decisione della Commissione C(2000) 2050 del 01 agosto 2000 relativa al Q.C.S. Ob. 1 - Regioni del Mezzogiorno;
- Decisione C (2004) 5449 della Commissione del 20/12/2004 di approvazione del Programma Operativo della Regione Puglia (POR) 2000-2006, adeguato a seguito della revisione di metà periodo; Regolamento (CE) n.1260 del 21/06/1999 recante disposizioni generali sui fondi strutturali;
- Regolamento (CE) n. 1784 del 12/07/1999 relativo al Fondo Sociale Europeo;
- Regolamento (CE) n. 1159/2000 del 31 maggio 2000 in tema di informazione e pubblicità degli interventi dei Fondi Strutturali;
- La Decisione della Commissione europea n. 324/2007 del 28 novembre 2007 di approvazione della Carta italiana degli aiuti di Stato a finalità regionale per il periodo 2007-2013 che indica, tra l'altro, le aree ammissibili alla deroga di cui agli art. 87 3 a) del trattato;
- Regolamento (CE) n. 1998/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006 relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato agli aiuti di importanza minore ("de minimis"), pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea il 28 dicembre 2006 alla serie L 379/15;
- Regolamento (CE) n. 1627/2006 del 24/10/2006 che modifica il Regolamento (CE) n. 794/04 relativamente ai moduli standard per la notifica degli aiuti;
- Regolamento (CE) n. 794/2004 della Commissione, del 21/04/2004 recante disposizioni di esecuzione del Regolamento (CE) n. 659/99 del Consiglio recante modalità di applicazione dell'art. 93 del trattato;
- Regolamento (CE) n. 659/99 del 22/03/99 recante modalità di applicazione dell'art. 93 del trattato;
- Regolamento (CE) n. 2204/2002 della Commissione del 5 dicembre 2002, relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato agli aiuti di Stato a favore dell'Occupazione, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee il 13 dicembre 2002 alla serie L 337), come rettificato; (Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee il 24 dicembre 2002 alla serie L 349);
- Regolamento (CE) n. 364/2004 della Commissione del 25 febbraio 2004 recante modifica del Regolamento (CE) n. 70/1 per quanto concerne l'estensione del suo campo di applicazione agli aiuti alla ricerca e sviluppo (Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea del 28 febbraio 2004 alla serie L 63);

- Regolamento (CE) n. 1976/2006, del 20/12/2006, relativo alla modifica dei regolamenti (CE) n. 2204/2002, (CE) n. 70/2001 e (CE) n. 68/2001 per quanto riguarda la proroga dei periodi di applicazione;
- Regolamento (CE) n. 448/2004 del 10 marzo 2004 che modifica il Regolamento (CE) n. 1685/2000 recante disposizioni di applicazione del Regolamento (CE) n. 1260/1999 per quanto riguarda l'ammissibilità delle spese concernenti le operazioni cofinanziate dai fondi strutturali e che revoca il Regolamento (CE) n. 1145/2003;
- Regolamento (CE) n. 438/2001 del 2 marzo 2001, recante modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1260/1999 per quanto riguarda i sistemi di gestione e di controllo dei contributi concessi nell'ambito dei Fondi Strutturali;
- Regolamento (CE) n. 2355/2002 della Commissione del 27 dicembre 2002, che modifica il Regolamento (CE) n. 438/01 recante modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 1260/1999 del Consiglio per quanto riguarda i sistemi di gestione e di controllo dei contributi concessi nell'ambito dei Fondi Strutturali
- L.r. n. 13 del 25/9/2000 "Procedure per l'attuazione del Programma Operativo della Regione Puglia 2000 - 2006";
- Decreto legislativo n. 276 del 10 settembre 2003 e successive modificazioni e integrazioni;
- Legge regionale n. 10 del 29/06/2004;
- Regolamento regionale del 22/04/2008 n. 4, "Procedure per l'erogazione di incentivi costituenti regime regionale di aiuto nel campo dell'occupazione";
- Legge regionale n. 32 del 02/11/2006;
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 81 del 15/02/2005 di approvazione del Programma Operativo della Regione Puglia (POR) 2000-2006, adeguato a seguito della revisione di metà periodo;
- Complemento di programmazione della Regione Puglia approvato con delibera della Giunta Regionale n. 51 del 10/02/2004, pubblicato sul BURP n. 21 del 25/02/2004;
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 253 del 07/03/2005 di approvazione del Complemento di Programmazione del Programma Operativo della Regione Puglia (POR) 2000-2006, adeguato a seguito della revisione di metà periodo, così come modificato nella seduta del Comitato di Sorveglianza del 25 gennaio 2006;
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 881 del 19/06/2006 di approvazione del complemento di Programmazione del POR PUGLIA 2000-2006 adeguato a seguito degli adattamenti approvati dal Comitato di Sorveglianza aggiornato a marzo 2006;

2. L'OBIETTIVO DELL'AVVISO ED IL CONTESTO DI RIFERIMENTO

2.1 Obiettivo dell'Avviso

Con il presente avviso pubblico si intende finanziare il seguente intervento, a valere sull'azione c) della misura 3.11 del POR PUGLIA 2000-2006:

Aiuti all'assunzione stabile e sicura a tempo indeterminato, sia full time che a tempo parziale, dei lavoratori titolari di contratti di collaborazione a progetto, con particolare riguardo alle donne.

L'intervento, in coerenza con l'obiettivo generale della Misura ed in linea con le politiche europee e nazionali sull'Occupazione e l'inclusione oltre che la coesione territoriale, ha lo scopo di promuovere nell'intero territorio della Regione Puglia l'occupazione tutelata stabile e sicura dei lavoratori.

L'aiuto di cui al presente bando può essere erogato in conformità al Regolamento (CE) n. 2204/2002 sugli aiuti all'occupazione, **solo per quei lavoratori, titolari di un contratto di collaborazione a progetto, che rientrano in una delle categorie dei lavoratori c.d svantaggiati**, di cui all'articolo 2, lettera f) del Regolamento di esenzione (CE) sugli aiuti all'occupazione n. 2204/2002, **assunti, con contratto a tempo indeterminato, a decorrere dal 1° ottobre 2007.**

2.2 Risultati attesi

L'approccio adottato intende favorire la creazione di opportunità lavorative per le persone che spesso sono costrette a lasciare il territorio regionale, non riuscendo a trovare in Puglia un impiego stabile e sicuro, in grado di consentire loro, con particolare riguardo alle lavoratrici precarie e ai giovani ed ai soggetti svantaggiati, di sviluppare un proprio progetto di vita e di lavoro.

2.3 Periodo di applicabilità dell'Avviso

Il presente Avviso è aperto ed opera secondo la modalità "a sportello" fino ad esaurimento delle risorse disponibili. Tuttavia, al fine di garantire la chiusura contabile, nei termini degli interventi cofinanziati con il FSE, relativi alla Programmazione 2000-2006, il periodo di applicabilità del

presente avviso a presentare proposte progettuali decorre dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia fino al 10/11/2008.

2. 4 Risorse disponibili

1. Le risorse messe a disposizione con il presente bando, di origine comunitaria, nazionale e regionale, per le ulteriori richieste, ammontano complessivamente ad Euro 1.997.763,56

3. OGGETTO DELL'AVVISO

1. Con il presente Avviso, si invitano tutte le imprese interessate all'ampliamento della propria forza lavoro, con sede legale o produttiva nel territorio della Regione Puglia, a presentare proposte progettuali finalizzate:

↳ ***all'assunzione stabile e sicura a tempo indeterminato, sia full time che a tempo parziale, dei lavoratori titolari di contratti di collaborazione a progetto, con particolare riguardo alle donne.***

2. Gli interventi proposti per essere ammessi a contributo devono prevedere:

- a) la sottoscrizione di un accordo aziendale con le Rappresentanze sindacali unitarie (RSU), oppure con le organizzazioni sindacali aderenti alle associazioni nazionali comparativamente più rappresentative;
- b) l'assunzione con contratto a tempo indeterminato di lavoratori, titolari di contratti di collaborazione a progetto, che rientrino nella categoria dei lavoratori svantaggiati secondo la definizione del Regolamento CE n. 2204/02, articolo 2 punto f);
- c) l'impegno, pena la revoca del contributo, al mantenimento dei posti di lavoro creati, per almeno 36 mesi dalla notifica del provvedimento di ammissione al finanziamento di cui al presente bando, salvo i casi indicati al paragrafo 3

3. In deroga al requisito di cui al sopra indicato punto c), il soggetto proponente non perde il diritto al contributo se, in caso di licenziamento per giusta causa o in caso di dimissioni volontarie dell'unità lavorativa assunta provveda, entro 3 mesi dall'uscita del lavoratore dall'impresa, alla sostituzione dello stesso attraverso l'assunzione a tempo indeterminato di un altro lavoratore titolare di un contratto a progetto, a parità di trattamento contrattuale, economico e monetario.

4. La Regione Puglia effettuerà controlli a campione in itinere ed ex-post, allo scopo di verificare il rispetto delle condizioni stabilite ai paragrafi 1 e 2.

3.1 Soggetti ammessi a presentare progetti

1. Sono ammesse a presentare proposte progettuali, le imprese di ogni dimensione, le organizzazioni *no profit*, le cooperative, anche sociali, i consorzi di piccole e medie imprese con attività esterna, aventi sede legale e/o produttiva nel territorio della Regione Puglia. Al fine dell'applicazione del presente avviso tutti gli Organismi ammessi a presentare proposte progettuali sono definite imprese¹, in coerenza con l'accezione comunitaria.

2. Le imprese potranno accedere ai finanziamenti solo per progetti di assunzione presso le sedi ubicate nel territorio della Regione Puglia di lavoratori o lavoratrici titolari di un contratto di Co.Co.Pro. con l'impresa medesima.

3. I requisiti indicati vanno posseduti dalle imprese al momento della presentazione della richiesta di finanziamento.

3.2 Condizioni di esclusione dal finanziamento

1. Sono escluse dal finanziamento le imprese:

- **in crisi ai sensi degli *"Orientamenti comunitari sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione delle imprese in difficoltà"*²;**
- **non in regola con le prescrizioni in ordine alla normativa sulla sicurezza sui luoghi di lavoro;**
- **non in regola con le contribuzioni previdenziali e assicurative;**
- **che non applichino il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro – CCNL di riferimento, sottoscritto dalle OO.SS. comparativamente più rappresentative;**
- **con più di 15 dipendenti, che non siano in regola con gli obblighi occupazionali stabiliti dalla legge n. 68/1999 in materia di diritto al lavoro dei disabili;**
- **soggette ad amministrazione controllata, ad amministrazione straordinaria, a concordato preventivo, a fallimento o liquidazione coatta o volontaria, ai sensi del Decreto legislativo n° 6 del 2003;**
- **che abbiano giudizi pendenti o sentenze di condanna passate in giudicato, in materia di licenziamenti, salvo il caso di licenziamento per giusta causa o giustificato motivo soggettivo;**
- **che nei 24 (ventiquattro) mesi precedenti la richiesta di accesso ai finanziamenti, abbiano effettuato riduzioni di personale tramite licenziamenti individuali e collettivi salvo il caso di dimissioni**

¹ Ai fini dell'applicazione della normativa europea sugli aiuti di Stato, per "impresa" si intende qualsiasi entità che eserciti un'attività economica, a prescindere dallo status giuridico di detta entità e sulle sue modalità di funzionamento; la natura del beneficiario, quindi, non è rilevante: anche un'organizzazione senza scopo di lucro o un ente pubblico possono esercitare attività economiche.

² Gli Orientamenti sono stati pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea alla serie C n. 244 del 01/10/2004 e sulla Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee alla serie C n. 288 del 09/10/1999.

volontarie, o di licenziamenti per giusta causa o giustificato motivo soggettivo;

- **che non siano in regola con le indicazioni del Decreto Presidenza del Consiglio dei Ministri del 23 maggio 2007, n. 160 (restituzione di aiuti di Stato dichiarati illegittimi).**

3.3 Destinatari

1. I destinatari degli interventi da finanziare sono i lavoratori svantaggiati³ titolari di un contratto di collaborazione a progetto con imprese, di qualsiasi dimensione, aventi sede legale e/o produttiva nel territorio della Regione Puglia.

2. Conformemente alla normativa europea sugli aiuti di Stato ed alla in base al regime di aiuto richiesto dal soggetto proponente, i lavoratori svantaggiati da considerare ammissibili al finanziamento appartengono alle tipologie indicate al paragrafo 4, per ciascun regime.

3.4 Modalità di concessione del finanziamento

1. Il contributo, pari a € 7.747,00 per ciascuna unità lavorativa assunta, non deve superare il 50% del costo salariale lordo calcolato nei primi 12 mesi successivi all'assunzione a tempo indeterminato. Il costo lordo annuo di ciascuna unità lavorativa da considerare è comprensivo della retribuzione lorda e dei contributi obbligatori di ciascuna unità lavorativa assunta a tempo indeterminato (cfr. paragrafo 6).
2. Il contributo privato, va corrisposto dall'impresa in percentuale sul costo salariale lordo annuo di ciascuna unità lavorativa assunta a tempo indeterminato, in misura proporzionale alla percentuale di intensità dell'aiuto pubblico ammissibile.
3. Fatte salve le limitazioni stabilite ai punti 1 e 2 del presente paragrafo, nel caso in cui le assunzioni effettuate riguardino manodopera femminile, la misura del contributo di cui al paragrafo 1 è aumentato del **50%** e ammonta ad **Euro 11.620,50**.
4. In caso di assunzioni a tempo parziale, nella misura non inferiore a 30 ore settimanali, i contributi indicati ai paragrafi 1 e 2 vanno riproporzionati rispetto alle ore lavorative annue previste dal contratto. Le assunzioni a tempo parziale che prevedano un orario settimanale normale inferiore a 30 ore settimanali non sono ammissibili a contributo.
5. Per i Consorzi (con attività esterna), saranno prese in considerazione le

³ Le categorie di lavoratore svantaggiato rilevanti ai fini dell'applicabilità del presente avviso e la normativa applicabile, sono quelle indicate al paragrafo 4.

assunzioni effettuate direttamente da ogni singolo consorzio e non dalle società consorziate.

4. AIUTI DI STATO - REGIMI DI AIUTO APPLICABILI

I contributi di cui al presente Avviso costituiscono aiuti di Stato e possono pertanto essere richiesti alla Regione Puglia unicamente:

- A TITOLO DI AIUTI DI STATO ALL'OCCUPAZIONE DI SOGGETTI SVANTAGGIATI AI SENSI:

- dell'art. 5 del Regolamento (CE) n. 2204/2002 della Commissione del 12 dicembre 2002, relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del trattato agli aiuti di Stato a favore dell'Occupazione, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee il 13 dicembre 2002 alla serie L 337;
- dell'art. 6 del Regolamento regionale 22 aprile 2008, n. 4.

4.1 AIUTI DI STATO ALL'ASSUNZIONE STABILE E SICURA DEI SOGGETTI SVANTAGGIATI

4.1.a) Criteri di concessione del contributo

I contributi richiesti dall'impresa in attivazione del regime di aiuto all'occupazione dei lavoratori svantaggiati, non devono superare il 50% del costo salariale lordo calcolato nei primi 12 mesi successivi all'assunzione a tempo indeterminato.

4.1.b) Categorie di destinatari ammissibili

Nel caso in cui l'impresa intenda richiedere l'attivazione del Regime di aiuti all'Occupazione, ai sensi del Regolamento (CE) n. 2204/02, art. 2, punto f), i soggetti svantaggiati ammessi a beneficiare del contributo sono da intendersi:

- qualsiasi lavoratrice pugliese;
- qualsiasi lavoratrice o lavoratore migrante che si sia spostato in Puglia o sia divenuto residente in Puglia per assumervi un lavoro;
- qualsiasi giovane che abbia meno di 25 anni o che abbia completato la formazione a tempo pieno da non più di due anni e che non abbia ancora ottenuto il primo impiego retribuito regolarmente;
- qualsiasi persona adulta che vive sola con uno o più figli a carico;
- qualsiasi persona che non abbia ottenuto il primo impiego retribuito regolarmente da quando è stata sottoposta a una pena detentiva o a un'altra sanzione penale;
- qualsiasi persona priva di un titolo di studio di livello secondario superiore;
- qualsiasi persona con più di 50 anni;
- qualsiasi persona riconosciuta come affetta, al momento o in passato, da una dipendenza ai sensi della legislazione nazionale.

4.1.c) Settori esclusi

Non possono candidarsi al finanziamento, ai sensi dell'art. 1 del Regolamento (CE) n. 2204/2002, le imprese appartenenti ai seguenti settori:

- carboniero;
- della costruzione navale;
- operanti in attività direttamente connesse all'esportazione (direttamente connessi ai quantitativi esportati, alla costruzione e gestione di una rete di distribuzione o ad altre spese correnti connesse all'attività di esportazione e agli aiuti condizionati all'impiego di prodotti interni rispetto ai prodotti esportati);
- operanti in settori condizionati all'impiego preferenziale dei prodotti interni rispetto ai prodotti importati.

4.1.d) Regole di cumulo dell'agevolazione

1. Gli aiuti accordati in base al presente regime, come stabilito all'art. 8 paragrafo 4 del Regolamento (CE) n. 2204/02, possono essere cumulati con altre misure di aiuto ai sensi dell'art. 87, paragrafo 1 del trattato (es. riduzione degli oneri fiscali e dei contributi sociali gravanti sul costo del lavoro nonché i costi della formazione) o con altre misure di sostegno comunitario in relazione agli stessi costi - compresi gli aiuti eventualmente percepiti ai sensi dell'art. 4 del Regolamento in argomento, a condizione che tale cumulo non dia luogo ad un'intensità di aiuto lorda superiore al 100% dei costi salariali per ciascun periodo di occupazione dei lavoratori considerati.

2. Nel caso di superamento di detto massimale gli aiuti concessi in base al presente Avviso, sono ridotti al fine di non superare l'intensità massima consentita.

5. CRITERI GENERALI DI AMMISSIBILITA' DELLE SPESE

1. Le spese ammissibili a contributo nell'ambito del Fondo sociale europeo sono quelle indicate nel Regolamento (CE) n. 1260/1999 del Consiglio del 21.6.1999 recante disposizioni generali sui Fondi strutturali, nel Regolamento (CE) n. 1784/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12.7.1999 relativo al Fondo sociale europeo, nel Regolamento (CE) n. 448/2004 della Commissione del 10 marzo 2004 che modifica il Regolamento (CE) n. 1685/2000 recante disposizioni di applicazione del Regolamento (CE) n. 1260/1999 del Consiglio per quanto riguarda l'ammissibilità delle spese concernenti le operazioni cofinanziate dai Fondi strutturali e che revoca il Regolamento (CE) n. 1145/2003.

2. Ulteriori e specifiche indicazioni riguardanti l'ammissibilità delle spese sono contenute in allegato al Complemento di Programmazione del POR Puglia 2000-2006 Fondo Sociale Europeo.

3. In generale, per essere considerate ammissibili, le spese devono essere:

- o conformi alla normativa europea in materia di Fondi strutturali ed alle altre norme comunitarie e nazionali applicabili;
- o conformi sia alle tipologie di spese ammissibili nell'ambito del Fondo sociale europeo, sia alle Misure ed alle indicazioni del POR Puglia 2000-2006 FSE;
- o strettamente connesse all'azione approvata e realizzata;
- o sostenute entro il termine iniziale e finale di ammissibilità⁴;
- o documentate con giustificativi originali;
- o conformi alle leggi contabili e fiscali nazionali;
- o registrate nella contabilità generale e specifica dei soggetti attuatori;
- o contenute entro i limiti (per natura e per importo) del preventivo approvato;
- o conformi alle prescrizioni impartite dal soggetto gestore in materia.

4. Le spese ammissibili a finanziamento in applicazione del presente Avviso, sono i costi salariali lordi di ciascun lavoratore assunto, considerati nei dodici mesi successivi all'assunzione a tempo indeterminato.

5. I costi salariali lordi di ciascuna unità lavorativa assunta da considerare ammissibili a rimborso, sono rilevabili, dalla busta paga mensile, redatta in conformità alla normativa vigente e ai vincoli contrattuali di riferimento, dalla quota maturata da ciascuna unità lavorativa relativa al Trattamento di fine rapporto e dai ratei riferiti alle mensilità maturate. Gli oneri contributivi e previdenziali (INPS e INAIL) vanno anch'essi considerati al lordo di tutte le agevolazioni di cui l'impresa beneficia.

6. Per i massimali di costo delle attività progettuali, si rimanda alle disposizioni citate ai paragrafi 4 e 5.

7. Per "spese effettivamente sostenute" (o, in breve, "spese sostenute"), si intendono i pagamenti effettuati dai soggetti attuatori, in relazione alle spese ammissibili nell'ambito del progetto. Ai sensi del Regolamento (CE) n. 448/04, i pagamenti effettuati devono essere comprovati da fatture quietanzate o documenti contabili aventi forza probatoria equivalente. Le spese certificate che non corrispondono a questa definizione di "spesa effettivamente sostenuta" (o "spesa sostenuta"), non saranno riconosciute.

6. PAGAMENTI ED OBBLIGHI CONTABILI

1. Le richieste di pagamento del contributo nazionale, regionale e comunitario da parte dei soggetti attuatori, sono indirizzate alla Regione Puglia, la quale provvede all'istruttoria delle richieste ed all'erogazione dei fondi dopo aver accertato la sussistenza dei requisiti prescritti.
2. Al fine di rispettare i termini di chiusura dell'intervento previsti dai regolamenti comunitari, il contributo concesso verrà erogato anticipatamente in unica soluzione, previa accensione della polizza fideiussoria, pari al totale dell'importo attribuito, dietro presentazione della documentazione comprovante l'avvenuta assunzione a tempo indeterminato;
3. la polizza fideiussoria richiesta a garanzia del preventivo pagamento del contributo concesso, dovrà essere mantenuta almeno per 42 mesi successivi alle assunzioni.
4. L'erogazione dei fondi, a qualsiasi titolo, è subordinata all'adempimento di quanto disposto dalla normativa vigente in materia di antimafia e fideiussioni.

7. MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DEI PROGETTI

7.1 Richiesta di finanziamento e relativo dossier di candidatura

1. I soggetti interessati possono inoltrare il dossier di candidatura, comprendente la domanda di finanziamento, redatta secondo lo schema di cui all'Allegato 1, ed i relativi allegati che dovranno essere presentati, a pena di esclusione, nel rispetto dei termini e delle modalità indicate dal presente Avviso.

2. Il dossier di candidatura, in allegato alla domanda di finanziamento, deve comprendere i seguenti documenti:

- 1) **formulario di domanda per la concessione del contributo (Allegato 2), sottoscritto nella forma di dichiarazione sostitutiva di notorietà del DPR 445/2000 dal legale rappresentante ovvero dal procuratore speciale dell'impresa. Il formulario deve contenere tutte le informazioni richieste, con particolare riguardo al numero di unità lavorative da assumere in riferimento al presente avviso;**
- 2) **la fotocopia del documento di identità o di un documento di riconoscimento equipollente in corso di validità del legale rappresentante ovvero del procuratore speciale dell'impresa, ai sensi**

- dell'art. 35, comma 2 del DPR 445/2000 da accompagnare alle dichiarazioni sostitutive di atto notorio;
- 3) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa ai sensi del DPR 445/2000, nella quale dovrà essere indicato il numero e l'effettivo costo unitario del personale per singolo livello di inquadramento in base ai relativi CCNL di riferimento (Allegato 3);
 - 4) copia dell'accordo aziendale o territoriale stipulato con le organizzazioni sindacali aderenti alle associazioni nazionali comparativamente più rappresentative, come specificato nel paragrafo 1 del presente bando;
 - 5) copia autenticata del libro matricola.
 - 6) certificato di iscrizione al Registro delle imprese rilasciato dalla C.C.I.A.A. con notazione antimafia e notazione fallimentare, ovvero, nel caso delle ONLUS, il certificato di iscrizione all'apposito registro presso l'Agenzia delle Entrate.
 - 7) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 (conforme all'Allegato 4), sottoscritte dal legale rappresentante e da ciascun amministratore dell'ente (intendendosi per amministratore chiunque eserciti poteri di amministrazione ordinaria e/o straordinaria), riguardante eventuali procedimenti *penali, all'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ecc.*;
 - 8) la Dichiarazione sostitutiva di atto notorio, redatta secondo l'allegato 5, per l'attivazione del regime denominato "*Aiuti di Stato all'assunzione stabile e sicura dei lavoratori svantaggiati*", di cui al paragrafo 4.1;
 - 9) la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, riguardante gli aiuti di Stato eventualmente percepiti dalle imprese che, dichiarati incompatibili dalla Commissione europea, non sono stati restituiti, va redatta da tutte le imprese, in conformità ad uno degli schemi di cui all'allegato 7.

3. Le domande di accesso agli incentivi potranno essere presentate a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso e fino al 10/11/2008.

4. L'Ufficio competente del Settore Lavoro produrrà l'elenco delle imprese ammesse al finanziamento, che sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

5. Qualora dovessero rendersi disponibili ulteriori risorse comunitarie, nazionali e regionali, si provvederà allo scorrimento dell'elenco di cui al punto 4.

6. Il dossier di candidatura al presente avviso e la documentazione di ammissibilità, di cui al successivi allegati n.n. 3 e 4, devono pervenire in un plico debitamente sigillato, in tre copie su materiale cartaceo ed una copia su supporto informatico, con l'indicazione della "ragione sociale" del soggetto attuatore e la dicitura "POR Puglia 2000-2006 - Misura 3.11, azione c) -Avviso n. 1 /2008" Riapertura termini - , secondo le modalità di cui al punto 6, pena l'esclusione.

7. Il dossier può essere presentato, a partire giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso sul BURP, a mano o a mezzo servizio postale, mediante raccomandata con ricevuta di ritorno, entro e non oltre le ore 13,00 del 10/11/2008, al seguente indirizzo:

REGIONE PUGLIA
Area Politiche per lo Sviluppo Economico, Lavoro e Innovazione
Servizio Lavoro e Cooperazione
Ufficio Lavoro e Cooperazione
Responsabile di Misura 3.11
Viale Corigliano 1 - Zona industriale
70123 - B A R I

8. AMMISSIBILITÀ E VALUTAZIONE

8.1 Istruttoria delle domande e ammissibilità

1. Saranno considerate ammissibili al finanziamento le domande che siano:

- **presentate da soggetto ammissibile;**
- **compilate sull'apposito formulario;**
- **complete delle informazioni e della documentazione richiesta.**

2. La fase di valutazione di ammissibilità al finanziamento delle domande è a cura del Settore Lavoro e Cooperazione della Regione, ai sensi dell'art. 49 della Legge Regionale n. 13 del 25/09/2000.

3. L'Amministrazione si riserva la facoltà di richiedere chiarimenti ed integrazioni sulla documentazione e sulle dichiarazioni presentate, fatte salve le informazioni richieste a pena di inammissibilità.

4. Si precisa che, così come previsto dalla normativa nazionale in materia di appalti pubblici nonché dalla giurisprudenza, in caso di assoluta carenza della documentazione necessaria per l'ammissibilità, l'Amministrazione procederà alla declaratoria di inammissibilità della richiesta, mentre nel caso di non perfetta conformità ovvero imprecisione nella presentazione delle informazioni o documentazioni richieste, l'Amministrazione procederà alla richiesta di integrazione prima della formale esclusione.

5. In particolare l'Amministrazione richiederà al soggetto proponente il perfezionamento della documentazione carente con raccomandata con ricevuta di ritorno. In caso di mancato perfezionamento della stessa entro cinque giorni dal ricevimento della richiesta da parte del soggetto proponente (vale la data di ricezione), l'Amministrazione procederà a dichiarare inammissibile la proposta.

8.2 Esclusione

Saranno escluse dall'ammissibilità a finanziamento le domande:

- presentate da soggetti diversi da quelli indicati nel presente avviso;
- pervenute con modalità diverse da quelle previste dai precedenti paragrafi;
- redatte su modulistica difforme da quella allegata al presente avviso;
- riferite ad azioni diverse da quelle del presente avviso;
- non rispondenti o non coerenti con le finalità della specifica misura e azione.

8.3 Ammissione al finanziamento

Per l'ammissione al finanziamento l'Ufficio competente del Settore Lavoro e Cooperazione, terrà conto della coerenza delle domande presentate con le finalità previste nel presente bando.

9. FORMAZIONE DEGLI ELENCHI

1. Il Responsabile di Misura provvede a stilare l'elenco delle domande ammissibili a finanziamento. In caso di risorse insufficienti a finanziare tutte le domande pervenute, prevarrà l'ordine cronologico di spedizione (data e ora).

2. Il Dirigente dell'Ufficio, con propria determinazione, approverà l'elenco delle domande ammesse a finanziamento, stilato dal responsabile di Misura, fino alla concorrenza delle risorse disponibili.

3. La data di pubblicazione dell'elenco costituisce, ai sensi del comma 7 dell'art. 49 della Legge regionale n. 13/2000, termine iniziale per la presentazione di ricorsi amministrativi, da inoltrare entro il termine perentorio di venti giorni dalla data in argomento.

10. OBBLIGHI DELL'IMPRESA

1. L'impresa, una volta ammessa al beneficio, dovrà trasmettere la seguente documentazione:

- a) atto di nomina del legale rappresentante;**
- b) certificato di vigenza degli organi statutari;**
- c) codice fiscale e/o partita IVA;**
- d) estremi del conto corrente per l'espletamento del servizio di cassa (e delle relative coordinate bancarie),**
- e) fideiussione bancaria o polizza assicurativa, (rilasciata da primaria compagnia iscritta al ramo cauzioni, irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta), per l'importo totale del finanziamento accordato, redatta in conformità a quanto contenuto nel decreto del Ministro del Tesoro del 22/04/1997 e nel decreto del 09/05/1997 del Dirigente dell'Ufficio Centrale Orientamento e Formazione Professionale Lavoratori del Ministero del Lavoro; (allegato 6), la garanzia dovrà contenere espressamente l'impegno dalla banca/società garante di rimborsare, in caso di escussione da parte della Regione Puglia, il capitale maggiorato degli interessi legali, decorrenti nel periodo compreso tra la data di erogazione e quella del rimborso; La fideiussione sarà liberata a conclusione del triennio di stabilità occupazionale degli interessati, previa verifica, da parte della Regione, della permanenza di tale condizione, per il periodo stabilito, e dovrà, comunque, essere mantenuta fino a tre mesi successivi alla conclusione del triennio di stabilità occupazionale dei neo assunti, riferito all'ultima unità assunta.**
- f) dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa, con la quale il beneficiario del contributo dichiara di aver proceduto o di dover procedere all'assunzione, e la relativa data di inizio del rapporto di lavoro a tempo indeterminato, part - time o full time, precisando l'eventuale assunzione di manodopera femminile.**

2. L'impresa ammessa al contributo dovrà inoltre presentare ogni 3 mesi, pena la revoca con conseguente recupero delle somme erogate, alla REGIONE PUGLIA - Assessorato al Lavoro e Cooperazione - Settore Lavoro e Cooperazione - Responsabile di Misura 3.11 - Viale Corigliano 1 - Zona industriale - 70123 - B A R I:

- **copia conforme all'originale del libro matricola attestante la continuità del rapporto di lavoro con le persone indicate;**
- **Buste paga, regolarmente vidimate dall'I.N.A.I.L. dei lavoratori assunti;**
- **Copia conforme del D.M. 10;**

3. L'Amministrazione regionale, si riserva di verificare il rispetto delle previsioni indicate nel piano, durante il triennio successivo alla trasformazione.

11 . CAUSE DI REVOCA E RECUPERO DELLE SOMME ASSEGNATE E/O LIQUIDATE

Costituiscono causa di revoca del contributo:

- **la mancata o tardiva presentazione della documentazione indicata al paragrafo 10, nonché del libro matricola;**
- **l'inadempimento degli impegni assunti, ivi compreso il mancato mantenimento in organico dei lavoratori e delle lavoratrici per un periodo di 36 mesi, fatto salvo il licenziamento per giusta causa o giustificato motivo soggettivo o, in questa ultima eventualità, della mancata assunzione di altro lavoratore con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato a parità di trattamento economico e normativo.**

12. INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ

I soggetti finanziati devono attenersi al regolamento comunitario vigente in tema di informazione e pubblicità degli interventi dei Fondi strutturali - Regolamento (CE) n. 1159/2000, pubblicato sulla G.U.C.E. L 130/30 del 31/05/2000.

13. RISPETTO DELLA PRIVACY

I dati personali conferiti ai fini della partecipazione alla gara dai concorrenti saranno raccolti e trattati nell'ambito del procedimento amministrativo secondo le modalità di cui al D.Lgs. 30/06/2003, n. 196 e successive modifiche e integrazioni.

14. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi della Legge n. 241/1990 così come modificata dalla Legge n. 15/2005, l'unità organizzativa cui è attribuito il procedimento è:

REGIONE PUGLIA

Settore Lavoro e Cooperazione

Viale Corigliano 1 – Zona industriale

70123 Bari

Responsabile della Misura 3.11 Sig. Saverio SASSANELLI

15. INFORMAZIONI

1. Le informazioni in ordine al bando potranno essere richieste, dal quinto giorno dopo la pubblicazione del presente avviso, dalle ore 10,00 alle ore 13,00 del martedì e del giovedì, ovvero al numero telefonico 080/5405486 - a:

REGIONE PUGLIA

Settore Lavoro e Cooperazione

Viale Corigliano 1 – Zona industriale

70123 Bari

2. L'avviso, unitamente ai suoi allegati, è reso disponibile al seguente indirizzo Internet: **www.regione.puglia.it**



Regione Puglia

**DOMANDA DI FINANZIAMENTO E RELATIVO
DOSSIER DI CANDIDATURA**

(indicare la ragione sociale del soggetto proponente)

In risposta al Bando di Avviso pubblico pubblicato sul bollettino ufficiale della Regione Puglia

**N. _____ del _____ per la presentazione di
progetti per attività cofinanziate dal FSE, dallo Stato e dalla
Regione Puglia**

**POR Puglia 2000-2006
Complemento di programmazione
Asse III - Risorse umane**

***Mis. 3.11 - "Sviluppo e consolidamento dell'imprenditorialità,
emersione del lavoro non regolare"***

**AZIONE C.2) "AIUTI ALL'ASSUNZIONE STABILE E SICURA
DI LAVORATORI SVANTAGGIATI**

**Avviso n. 1/2008
Riapertura termini**

ALLEGATO 1

**Richiesta di finanziamento e dossier di candidatura
(cfr. paragrafo 7.1 dell'Avviso)**

ALLA REGIONE PUGLIA
 Servizio Lavoro e Cooperazione
 Viale Corigliano, 1
 Zona industriale
 70126 B A R I

alla c.a. del Responsabile della misura 3.11

Oggetto: Domanda di finanziamento e relativo Dossier di candidatura in risposta all'Avviso pubblico n. 1/2008. Riapertura termini.

Il sottoscritto, in qualità di..... dell'impresa (indicare la Ragione Sociale), in riferimento all'avviso approvato con determinazione dirigenziale n. del e pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. del, relativo alla misura 3.11, azione c) del complemento di programmazione del POR Puglia 2000 - 2006, chiede di poter accedere ai finanziamenti secondo la proposta allegata, in applicazione del regime di aiuto denominato "**AIUTI DI STATO ALL'ASSUNZIONE STABILE E SICURA DEI SOGGETTI SVANTAGGIATI**", di cui al paragrafo 4 dell'avviso ed in coerenza con quanto indicato nel formulario di candidatura, dichiarando che l'impresa in argomento non incorre nelle condizioni ostative previste dall'avviso pubblico innanzi citato.

A tal fine allega la seguente documentazione, come previsto al paragrafo 7 dell'Avviso

1.

2.

3.

n

Il sottoscritto, ai sensi del D.Lgs n.196 del 30/06/2003 dichiara, altresì, di essere informato che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e che al riguardo competono al sottoscritto tutti i diritti previsti all'art. 7 della medesima legge.

Luogo e data	
Timbro e firma del legale rappresentante	

ALLEGATO 2

**Formulario per la presentazione dei progetti
(cfr. paragrafo 7.2 1) dell'Avviso)**



REGIONE PUGLIA
Area Politiche per lo Sviluppo Economico, Lavoro e Innovazione
Servizio Lavoro e Cooperazione

FORMULARIO PER LA PRESENTAZIONE DI PROGETTI

Anno 2008

POR Puglia 2000-2006			
Misura	3.11	Azione	C
Soggetto proponente			
Sede di attuazione		Provincia	
Durata dell'intervento (mesi)			

Riservato all'ufficio

Protocollo d'arrivo: _____ **Data:** _____

Codice univoco del progetto

Codice n.	POR	08	3.11	c					
-----------	-----	----	------	---	--	--	--	--	--

Raccomandata r.r. n.

--	--	--	--	--	--

Data e ora timbro postale

--	--	--	--	--	--

Il funzionario _____

SEZIONE 1 - SOGGETTO PROPONENTE

1.1	Anagrafica	
1.1.1	Denominazione o ragione sociale, per esteso	
1.1.2	Indirizzo	
1.1.3	CAP	
1.1.4	Città	
1.1.5	Provincia	
1.1.6	Telefono	
1.1.7	Fax	
1.1.8	Posta elettronica	
1.1.9	Natura giuridica	
1.1.1 0	Partita Iva	
1.1.1 1	Legale Rappresentante	
1.1.1 2	Data di costituzione	

1.2	Eventuali unità produttiva/e, allocata/e sul territorio della Regione Puglia interessata/e dall'intervento di assunzione	
La presente sezione va compilata unicamente nel caso in cui l'unità produttiva/e siano diverse dalla sede legale		
1.2.1	Indirizzo	
1.2.2	CAP	
1.2.3	Città	
1.2.4	Provincia	
1.2.5	Telefono	
1.2.6	Fax	
1.2.7	Posta elettronica	
1.2.8	Data di apertura dell'unità produttiva	
Le informazioni richieste nella presente sezione vanno ripetute per ciascuna unità produttiva di interesse		

1.3. Estremi della persona da contattare	
1.3.1	Referente per la richiesta
1.3.2	Indirizzo
1.3.3	CAP
1.3.4	Città
1.3.5	Provincia
1.3.6	Telefono
1.3.7	Fax
1.3.8	Posta elettronica
1.3.9	Ruolo/carica all'interno dell'organismo

1.4. Coordinate bancarie	
1.4.1	Denominazione banca
1.4.2	Indirizzo banca
1.4.3	Città
1.4.4	CAP
1.4.5	Provincia
1.4.6	Codice IBAN
1.4.6.1	CIN
1.4.6.2	ABI
1.4.6.3	CAB
1.4.6.4	Conto corrente

1.5. Principali caratteristiche del soggetto attuatore	
Tipologia di Organismo	
1.5.2	<input type="checkbox"/> Impresa
1.5.3	<input type="checkbox"/> Organizzazione no profit
1.5.4	<input type="checkbox"/> Società cooperativa
1.5.5	<input type="checkbox"/> Cooperativa sociale
1.5.6	<input type="checkbox"/> Consorzio di Piccole e medie imprese
1.5.7	<input type="checkbox"/> Altro (specificare)

1.6	Tipologia di Organismo	
1.6.1	<input type="checkbox"/>	Già avviata sul mercato
1.6.2	<input type="checkbox"/>	Di nuova costituzione (specificare la data di avvio)
1.6.3	<input type="checkbox"/>	Delocalizzata da un'altra regione e/o Provincia (specificare la data)

1.7	Numero di persone che collaborano stabilmente con l'organismo (tutte le tipologie di contratto)			
	Unità produttiva di interessata		Totale Organismo	
1.7.1	<input type="checkbox"/>	< 10	<input type="checkbox"/>	< 10
1.7.2	<input type="checkbox"/>	≥ 10 e ≤ 50	<input type="checkbox"/>	≥ 10 e ≤ 50
1.7.3	<input type="checkbox"/>	> 50 e ≤ 250	<input type="checkbox"/>	> 50 e ≤ 250
1.7.4	<input type="checkbox"/>	> 250	<input type="checkbox"/>	> 250

SEZIONE 2. DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO PROGETTUALE

2.1	Descrizione dell'ambito economico e territoriale dell'intervento	
2.1.1	codice/i NUTS ⁵ (Nomenclatura delle unità territoriali statistiche) della/e Province interessate dall'intervento	
2.1.2	settore economico di riferimento (descrizione)	
2.1.3	Codice ATECO (ISTAT) ⁶	
2.1.4	Indicare il codice NACE REV (Eurostat) ⁷	

⁵ Il codice, relativo all'istituzione di una classificazione comune delle unità territoriali per la statistica (NUTS) da tenere in considerazione è fino al 31/12/2007, quello stabilito dal regolamento n. 1059/2003 del Parlamento europeo e del Consiglio. A partire dal 01/01/2008 va invece applicato il Regolamento (CE) n. 105/2007 della Commissione, del 1^o febbraio 2007, (pubblicato nella GUUE 10 febbraio 2007, n. L 39 e nella GURI il 5 aprile 2007 - 2^a serie speciale - n. 27). Il regolamento, in vigore dal ventesimo giorno successivo alla pubblicazione nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea, si applica, per quanto riguarda la trasmissione dei dati alla Commissione (Eurostat), a partire dal 1^o gennaio 2008.

⁶ Per le domande di finanziamento accordate fino al 31/12/2007 va tenuto in considerazione il Codice ATECO 2002, mentre le proposte progettuali presentate dal 01/01/2008 devono fare riferimento alla nuova classificazione ATECO 2007 dell'ISTAT. Tale classificazione costituisce la versione nazionale della nomenclatura europea, NACE rev.2 del 20/12/2006.

⁷ Il Codice, definisce la classificazione statistica delle attività economiche NACE Revisione 2 e disciplinata dal regolamento n. 3037/90 del Consiglio, e modificata con il Regolamento (CE) n. 1893/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 20 dicembre 2006, pubblicato nella GUUE 30 dicembre 2006, n. L 393 e nella GURI dell'8 febbraio 2007 - 2^a serie speciale - n. 11. Il regolamento entra in vigore dal ventesimo giorno successivo alla pubblicazione nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea si applica a decorrere dal 1^o gennaio 2008.

2.2	Descrivere il bisogno/criticità cui si intende rispondere con l'intervento
2.3	Descrizione dell'accordo aziendale con le RSU/organizzazioni sindacali aderenti alle associazioni nazionali più rappresentative e dei tempi di realizzazione dell'intervento
2.4	Finalità e motivazioni dell'intervento: risultati ed effetti attesi in termini produttivi, dopo le assunzioni da effettuare

SEZIONE 4 - AIUTI DI STATO : REGIME DI AIUTO

In via preliminare si ricorda al soggetto proponente che i contributi di cui al presente avviso pubblico costituiscono aiuti di Stato ai sensi dell'art. 87 paragrafo 1 del trattato.

Le domande di finanziamento presentate dal soggetto proponente saranno considerate ammissibili unicamente nel caso in cui i predetti aiuti siano richiesti in applicazione del:

Regime di aiuto all'assunzione stabile e sicura di soggetti svantaggiati: nel caso in cui l'impresa intenda presentare la propria candidatura in applicazione del regime di aiuto all'assunzione stabile e sicura dei soggetti svantaggiati, ai sensi del Regolamento (CE) n. 2204/2002, si ricorda che gli unici destinatari ammissibili sono quelli indicati al paragrafo 2b) dell'avviso, come riportato alla sezione 3.1 del formulario.

Nel rinviare alla lettura integrale della normativa e alle disposizioni relative al cumulo e all'intensità ammissibile dell'aiuto (50%) di cui al paragrafo 4.2 dell'avviso si ricorda che sono esclusi dall'ambito di applicazione del regime in argomento le imprese appartenenti ai settori: carboniero, della costruzione navale, dei trasporti, operanti in settori direttamente connessi all'esportazione e in settori condizionati all'impiego preferenziale dei prodotti interni rispetto ai prodotti importati.

Sezione 6. PREVENTIVO: COSTO LORDO DELLE U.L.A. DA ASSUMERE

Preventivo dei costi delle U.L.A da assumere nell'ambito del presente intervento

6.1	Preventivo dei costi da sostenere		
	Fonti di finanziamento	%	Importo
6.1.1	Costo totale lordo delle U.L.A da assumere	100%	
6.1.2	Contributo pubblico richiesto		
6.1.3	Eventuali altri finanziamenti pubblici		
6.1.4	Costi a carico dell'impresa (contributo privato)		

Sezione 7. SOTTOSCRIZIONE DEL FORMULARIO

Luogo e Data

Timbro e Firma

Allegato: fotocopia del documento di identità o di un documento di riconoscimento equipollente, ex art. 35, co. 2, D.P.R. 445/2000.

ALLEGATO 3

**Dichiarazione sostitutiva
Costi delle unità lavorative da assumere
(cfr. paragrafo 3.4 dell'Avviso)**

Allegato 3

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ

(ARTT: 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445)
--

Il / la sottoscritto / a _____ nato a _____
 _____ prov. _____ il _____ residente
 a _____ prov. _____ via _____
 _____ telefono _____
 _____, fax _____ nella qualità
 di legale rappresentante dell'impresa (indicare la denominazione/ragione sociale
 dell'impresa) _____
 Con sede legale in _____,
 P.IVA _____ Codice Fiscale _____, e/o una o più unità
 produttive in _____ Regione Puglia,
 in _____ Citta _____ Prov. _____

PRESO ATTO

delle responsabilità e delle sanzioni penali stabilite, per le false attestazioni e le mendaci dichiarazioni, dall'art. 76 e della decadenza dei benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, ai sensi e per gli effetti dell'art. 75;

DICHIARA

1. che il progetto di assunzione dei lavoratori svantaggiati, titolari di contratti di Co.Co.Pro., in risposta all'avviso all'Avviso n. 1/2008 pubblicato sul BUR Puglia in data _____ alla serie _____ a valere sulle risorse della misura 3.11 del POR Puglia 2000-2006, si riferisce alla seguente unità produttiva(sede)

2. che il numero di lavoratori da assumere a tempo indeterminato nell'ambito dell'intervento proposto è, in coerenza con quanto indicato nel formulario, pari a (U.L.A) _____ ed è così composto per ciascun livello di inquadramento:

3. che il costo medio unitario dei lavoratori da assumere, per ciascun livello di inquadramento, è il seguente:

4. che le assunzioni sopra indicate saranno effettuate in conformità al/i CCNL di categoria (specificare) _____ e saranno effettuate secondo il/i contratti allegati:

DICHIARA INOLTRE

1. che l'impresa è in regola con le prescrizioni in ordine alla normativa sulla sicurezza sui luoghi di lavoro;

2. che l'impresa è in regola con le contribuzioni previdenziali e assicurative;

3. che il/i Contratto/i Collettivo/i Nazionale/i di Lavoro - CCNL di riferimento dell'impresa, regolarmente applicato/i dall'impresa è/sono il/i seguente/i _____

4. di essere in regola con obblighi occupazionali stabiliti dalla legge n. 68/1999 in materia di diritto al lavoro dei disabili (solo per le imprese con più di 15 dipendenti).

Luogo e data	
--------------	--

Timbro e firma del legale rappresentante	
--	--

ALLEGATO 4

**Dichiarazione sostitutiva di atto notorio
(cfr. paragrafo 7, punto 2.9 dell'Avviso)**

Allegato 4

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ

ARTT. 46 E 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445

Il / la sottoscritto / a _____ nato a _____ prov.
 _____ il _____ residente a _____ prov.
 _____ via _____ al numero
 civico _____ CAP _____ telefono _____, fax _____

Nella qualità di _____

PRESO ATTO

a) delle responsabilità e delle sanzioni penali stabilite, per le false attestazioni e le mendaci dichiarazioni, dall'art. 76 del DPR 445/2000;

b) della decadenza dei benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazione non veritiera, ai sensi e per gli effetti dell'art. 75;

DICHIARA

1. di non avere in corso operazioni di rifinanziamento e riscadenzamento di passività;

2. di non essere sottoposto a procedure fallimentari o concorsuali, a procedure di liquidazione o accorpamento;

3. di non essere in pendenza di giudizio, e/o con sentenza di condanna passata in giudicato, in materia di licenziamenti;

4. di non aver riportato condanne penali e non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale, ai sensi della vigente normativa;

5. di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali.

7. di non versare in situazione di crisi ai sensi degli orientamenti comunitari sugli aiuti di stato per il salvataggio e la ristrutturazione delle imprese in difficoltà;

8. di applicare il/i CCNL di categoria e precisamente _____;

9. di impegnarsi a mantenere i posti di lavoro creati per almeno 36 mesi dalla notifica del provvedimento di ammissione a finanziamento, salvo i casi di licenziamento per giusta causa o in caso di dimissioni volontarie dell'unità lavorativa, ove provvederà entro 3 mesi dall'uscita del lavoratore dall'impresa, alla sostituzione dello stesso attraverso l'assunzione a tempo indeterminato di un altro lavoratore titolare di un contratto a progetto.

Luogo e data	
Timbro e firma del legale rappresentante	

ALLEGATO 5

***Dichiarazione sostitutiva sulle regole di cumulo delle agevolazioni
(cfr. paragrafo 7.2, punto 9 dell'Avviso)***

Allegato 5

La presente dichiarazione va compilata per l'attivazione del regime di aiuti all'assunzione stabile e sicura dei lavoratori svantaggiati

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ

D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445

Il / la sottoscritto / a _____
nato a _____ prov. _____ il _____ residente a
_____ prov. _____
via _____ telefono
_____ nella qualità di _____

PRESO ATTO

1) delle responsabilità penali cui va incontro nel caso di dichiarazioni false o mendaci, nonché nel caso di falsità in atti o di uso di atti falsi, come previsto dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e della decadenza dei benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazione non veritiera, ai sensi e per gli effetti dell'art. 75 ;

2) della finalità della presente dichiarazione, richiesta allo scopo di verificare il rispetto delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) n. 2204/2002, relativo all'applicazione degli artt. 87 e 88 del trattato CE agli aiuti di Stato a favore dell'occupazione, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea del 13/12/2002, alla serie L 337, come rettificato alla serie L 349 del 24/12/2002, con particolare riferimento ai settori per i quali il Regolamento non è applicabile, indicati all'art. 1, all'intensità dell'aiuto prevista per l'assunzione di lavoratori svantaggiati di cui all'art. 5 e alle regole di cumulo, stabilite all'art. 8;

3) della possibilità di beneficiare della sovvenzione diretta in denaro prevista dall'Avviso approvato con determinazione dirigenziale n. _____ del _____ e pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. _____ del _____, relativo alla misura 3.11 azione c) del complemento di programmazione del POR Puglia 2000-2006 per la presentazione di proposte progettuali finalizzate "all'assunzione stabile e sicura a tempo indeterminato, sia full time che a tempo parziale, dei lavoratori titolari di contratti di collaborazione a progetto, con particolare riguardo alle donne", in applicazione del regime "aiuti

all'assunzione stabile e sicura dei lavoratori svantaggiati", ai sensi del Regolamento (CE) n. 2204/2002 e del Regolamento regionale n. 4/2008;

DICHIARA

di non beneficiare o aver beneficiato per gli stessi costi ammissibili indicati nel formulario e nel dossier di candidatura di altri aiuti di Stato a qualsiasi titolo percepiti, neanche in de minimis;

[OPPURE]

di beneficiare, per gli stessi costi ammissibili, come indicato nel formulario di candidatura e nel dossier di candidatura, delle seguenti misure di aiuti di Stato:

Organismo concedente	Importo dell'aiuto	Descrizione della Misura di aiuto	Normativa applicabile	Provvedimento di assegnazione del contributo

<i>Luogo e data di sottoscrizione</i>	
<i>Timbro e firma del legale rappresentante</i>	

Allegato 6

**Schema di garanzia fidejussoria
(cfr. paragrafo 9.3, lettera e)**

Allegato 6**SCHEMA DI GARANZIA FIDEJUSSORIA****Premesso che:**

a) La concessione e la revoca delle agevolazioni finanziarie previste ai sensi del bando di avviso pubblico per la presentazione di progetti per attività cofinanziate dal F.S.E., dallo Stato e dalla Regione Puglia POR PUGLIA 2000 - 2006 complemento di programmazione asse III - Risorse Umane Misura 3.11 - *"sviluppo e consolidamento dell'imprenditorialità, emersione del lavoro non regolare"* azione c) "aiuti all' occupazione", sono disciplinate da specifica normativa;

b) La società (in seguito indicata per brevità " contraente"), con sede legale in partita IVA iscritta alla C.C.I.A.A. di al n. ha presentato alla Regione Puglia - Settore Lavoro e Cooperazione - con sede in Bari, via Corigliano, 1, codice Fiscale 80017210727 (in seguito indicato per brevità " Regione"), la domanda finalizzata all'ottenimento delle agevolazioni finanziarie previste dalla Misura 3.11 az. c) del POR Puglia 2000 - 2006, per la realizzazione di assunzioni riguardanti la propria unità produttiva di

c) La Regione con determina dirigenziale n. del ha concesso alla contraente, per la realizzazione del programma di cui sopra, un contributo dell'importo complessivo di €. (.....), da rendere disponibile secondo le condizioni, i termini e le modalità indicati nell'atto dirigenziale di concessione;

d) La prima quota del contributo, può essere erogata, anche a titolo di anticipazione, su richiesta della società, previa presentazione, ai sensi dell'art. del Bando Pubblico di accesso alle agevolazioni, di fidejussione bancaria o polizza assicurativa irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta, d'importo pari al 100 % della somma totale da erogare e per la durata non inferiore a trentasei mesi, a garanzia dell'eventuale richiesta di restituzione della somma stessa che risulti dovuta secondo le condizioni, i termini e le modalità stabiliti dalla normativa e dalla determinazione di concessione;

e) con decreto del Ministro del tesoro in data 20/11/1996 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 289 del 10/12/1996 è stato approvato lo schema di garanzia fidejussoria previsto dal citato articolo 56, comma 2, della legge n. 52/1996 e successivamente modificato con decreto del Ministero del Tesoro del 22/04/1997 pubblicato sulla G.U. n. 96 del 26/4/1997 e, che il presente atto è redatto in conformità al predetto schema, mutatis mutandis;

TUTTO CIO' PREMESSO

che forma parte integrante del presente atto

La sottoscritta **(1)** (in seguito indicata per brevità " banca" o "società") con sede legale in iscritta nel registro delle imprese di al n. Iscritta all'albo/elenco **(2)**, a mezzo dei sottoscrittori signori:

..... nato a il

..... nato a il

Nella loro rispettiva qualità di dichiara di costituirsi con il presente atto di fidejussione nell'interesse della contraente ed a favore della Regione Puglia - Assessorato al Lavoro e Cooperazione, per la restituzione dell'anticipazione di cui in premessa, fino alla concorrenza dell'importo di €. (.....), corrispondente all'intera quota di contributo, oltre alla rivalutazione e alla maggiorazione specificate al seguente punto, alle seguenti condizioni:

1. La sottoscritta banca/società si obbliga irrevocabilmente ed incondizionatamente a rimborsare alla Regione Puglia l'importo garantito con il presente atto, qualora il contraente non abbia provveduto a restituire, in tutto o in parte, l'importo stesso entro 15 giorni dalla data di ricezione dell'apposita richiesta a restituire formulata dalla regione stessa con l'indicazione dell'inadempienza riscontrata, sulla base delle disposizioni che disciplinano la concessione e la revoca dei finanziamenti della misura 3.11, az. c) del POR Puglia 2000-2006 e delle condizioni specifiche contenute nell'atto dirigenziale di concessione, tali da far risultare la contraente debitrice, in tutto o in parte, per quanto erogato a titolo di anticipazione. L'ammontare del rimborso sarà automaticamente rivalutato sulla base dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati e maggiorato degli interessi legali decorrenti nel periodo compreso tra la data dell'erogazione dell'anticipazione in questione e quella del rimborso;

2. La banca/società si impegna ad effettuare il rimborso a prima e semplice richiesta scritta e, comunque, non oltre 15 giorni dalla ricezione della detta richiesta, cui peraltro non potrà opporre alcuna eccezione anche nell'eventualità di opposizione proposta dalla contraente o da altri soggetti comunque interessati ed anche nel caso che la contraente stessa sia dichiarata nel frattempo fallita ovvero sottoposta a procedure concorsuali o posta in liquidazione;

3. la garanzia ha efficacia per il periodo di trentasei mesi dall'erogazione dell'importo garantito e sarà svincolata, dalla Regione Puglia, dandone comunicazione ai soggetti interessati, alla data in cui il soggetto interessato certifichi, con esito positivo, la compiuta realizzazione del progetto;

4. La sottoscritta banca/società rinuncia formalmente ed espressamente al beneficio della preventiva escussione di cui all'art. 1944 del codice civile, volendo

ed intendendo restare obbligata in solido con la contraente e rinunzia sin d'ora ad eccepire la decorrenza del termine di cui all'art. 1957 del codice civile;

5. rimane espressamente convenuto che la presente garanzia fidejussoria si intenderà tacitamente accettata qualora, nel termine di quindici giorni dalla data di consegna al Soggetto Convenzionato, non sia comunicato alla contraente che la garanzia fidejussoria stessa non è ritenuta valida.

Il Fideiussore

Il Contraente

N.B. Sottoscrivere con firma autentica e con attestazione dei poteri di firma

(1) Indicare il soggetto che presta la garanzia e la sua conformazione giuridica: banca, società di assicurazione o società finanziaria;

(2) Indicare le banche o istituti di credito gli estremi di iscrizione all'Albo delle banche presso la Banca d'Italia; per le società di assicurazione gli estremi di iscrizione all'elenco delle imprese autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni presso l'ISVAP; per le società finanziarie gli estremi di iscrizione all'elenco speciale, ex art. 107 del decreto legislativo n. 385/1993 presso la Banca d'Italia.

ALLEGATO 7

**Dichiarazione sostitutiva di notorietà
(cfr. paragrafo 7.2, punto 10 dell'avviso**

Allegato 7

La Commissione Europea ha chiesto agli Stati membri di assumere l'impegno di subordinare la concessione di aiuti di Stato alla preventiva verifica che i potenziali beneficiari non rientrino fra coloro che hanno ricevuto e successivamente non restituito o depositato in un conto bloccato determinati aiuti, dalla Commissione stessa dichiarati incompatibili e dei quali la medesima ha ordinato il recupero. Per dare attuazione alle richieste della Commissione europea l'Italia ha emanato il Decreto presidenza del Consiglio dei Ministri del 23 maggio 2007, pubblicato sulla GURI del 12 luglio 2007, n. 160.

In particolare, gli aiuti a cui ci si riferisce sono quelli oggetto delle seguenti decisioni:

- a) **decisione della Commissione dell'11 maggio 1999, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee n. L 42, del 15 febbraio 2000**, concernente il regime di aiuti di Stato concessi dall'Italia per interventi a favore dell'occupazione, mediante la concessione di agevolazioni contributive connesse alla stipulazione di contratti di formazione lavoro, previsti dalle seguenti norme:
- 1) decreto-legge 30 ottobre 1984, n. 726, convertito, con modificazioni, dalla legge 19 dicembre 1984, n. 863, recante misure urgenti a sostegno e ad incremento dei livelli occupazionali;
 - 2) legge 29 dicembre 1990, n. 407, recante disposizioni diverse per l'attuazione della manovra di finanza pubblica 1991-1993;
 - 3) decreto-legge 29 marzo 1991, n. 108, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° giugno 1991, n. 169, recante disposizioni urgenti in materia di sostegno dell'occupazione;
 - 4) decreto-legge 16 maggio 1994, n. 299, convertito, con modificazioni, dalla legge 19 luglio 1994, n. 451, recante disposizioni urgenti in materia di occupazione e di fiscalizzazione degli oneri sociali;
 - 5) art. 15 della legge 24 giugno 1997, n. 196, recante norme in materia di promozione dell'occupazione.

Il recupero ordinato dalla Commissione europea è effettuato secondo le procedure previste dalla disciplina generale della riscossione dei crediti vantati dall'I.N.P.S. di cui al decreto del Presidente della Repubblica 9 settembre 1973, n. 602, e successive modificazioni.

- b) **decisione della Commissione del 5 giugno 2002, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee n. L 77, del 24 marzo 2003**, concernente il regime di aiuti di Stato concessi dall'Italia per esenzioni fiscali e mutui agevolati, in favore di imprese di servizi pubblici a prevalente capitale

pubblico, istituite ai sensi della legge 8 giugno 1990, n. 142, previsti dalle seguenti norme:

1) art. 3, comma 70, della legge 28 dicembre 1995, n. 549, e art. 66, comma 14, del decreto-legge del 30 agosto 1993, n. 331, convertito dalla legge 29 ottobre 1993, n. 427;

2) art. 9-bis del decreto-legge 1° luglio 1986, n. 318, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 1986, n. 488, recante provvedimenti urgenti per la finanza locale.

Il recupero ordinato dalla Commissione europea è effettuato secondo le procedure previste dalla disciplina speciale di cui all'art. 27 della legge 18 aprile 2005, n. 62 e all'art. 1 del decreto-legge 15 febbraio 2007, n. 10, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 aprile 2007, n. 46;

- c) **decisione della Commissione del 30 marzo 2004, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee n. L 352, del 27 novembre 2004**, concernente il regime di aiuti di Stato concessi dall'Italia per interventi urgenti in materia di occupazione, previsti dal decreto-legge 14 febbraio 2003, n. 23, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 aprile 2003, n. 81, recante disposizioni urgenti in materia di occupazione. Il recupero ordinato dalla Commissione europea è effettuato secondo le procedure previste dalla disciplina generale della riscossione dei crediti vantati dall'INPS di cui al decreto del Presidente della Repubblica 9 settembre 1973, n. 602, e successive modificazioni;
- d) **decisione della Commissione del 20 ottobre 2004, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee n. L 100, del 20 aprile 2005**, concernente il regime di aiuti di Stato concessi dall'Italia in favore delle imprese che hanno realizzato investimenti nei comuni colpiti da eventi calamitosi nel 2002, previsti dall'art. 5-sexies del decreto-legge 24 dicembre 2002, n. 282, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 febbraio 2003, n. 27, recante disposizioni urgenti in materia di adempimenti comunitari e fiscali, di riscossione e di procedure di contabilità, e che proroga per determinate imprese i benefici previsti dall'art. 4, comma 1, della legge 18 ottobre 2001, n. 383. Il recupero ordinato dalla Commissione europea è effettuato secondo le procedure previste dalla disciplina speciale di cui all'art. 24 della legge 25 gennaio 2006, n. 29, e al provvedimento del direttore dell'Agenzia delle entrate, del 6 aprile 2006, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana 12 aprile 2006, n. 82.

Di conseguenza, le imprese che intendono fruire delle agevolazioni previste dal presente avviso pubblico devono presentare dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di cui all'art. 8 del citato DPCM, avente ad

oggetto la loro posizione rispetto agli aiuti di Stato dichiarati illegali/incompatibili sopra elencati, nel modo che segue:

1. Nella ipotesi in cui le imprese non abbiano beneficiato di nessuno degli aiuti di Stato sopra indicati, neanche secondo la regola de minimis, esse attestano tale circostanza con un'unica dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, relativa cumulativamente agli aiuti dei quali non hanno beneficiato, secondo lo **schema 1**;
2. Qualora le imprese abbiano beneficiato di taluno degli aiuti di Stato di cui alla precedente lettera b), entro la soglia de minimis, esse attestano tale circostanza, nonché la loro posizione relativamente all'obbligo di restituzione delle somme fruite, con dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, secondo lo **schema 2**;
3. Salvo quanto disposto dai punti 1 e 2, qualora le imprese abbiano beneficiato di taluno degli aiuti di Stato di cui alle precedenti lettere b) e d), per i quali il recupero ordinato dalla Commissione europea è effettuato secondo le procedure previste da disciplina speciale, le imprese dichiarano di aver provveduto alla restituzione delle somme corrispondenti all'ammontare dell'aiuto, comprensive degli interessi determinati ai sensi del regolamento (CE) n. 794/2004 del 21 aprile 2004 della Commissione, nella misura accertata dall'amministrazione competente per il recupero, secondo lo **schema 3**;
4. Salvo quanto disposto dai punti 1 e 2, qualora le imprese abbiano beneficiato di taluno degli aiuti di Stato di cui alle precedenti lettere a) e c), per i quali il recupero ordinato dalla Commissione europea è effettuato secondo le procedure previste da disciplina generale, le imprese dichiarano di aver provveduto alla restituzione ai sensi e secondo le modalità di cui al punto 3, oppure di aver provveduto al deposito in un conto di contabilità speciale presso la Banca d'Italia, appositamente acceso dall'amministrazione competente al recupero, delle somme corrispondenti all'ammontare dell'aiuto, comprensive degli interessi determinati ai sensi del regolamento (CE) n. 794/2004 del 21 aprile 2004 della Commissione, nella misura accertata dall'amministrazione competente per il recupero, secondo lo **schema 4**.

Allegato 7.1**SCHEMA 1**

Il sottoscritto [*dati relativi al soggetto che rende la dichiarazione*]

Cognome e nome

Codice fiscale

nella qualità di:

1. Titolare di impresa individuale [*dati relativi all'impresa*]

Denominazione

.....

Sede

.....

[*oppure*]

2. Rappresentante legale della Società [*dati relativi alla Società*]

Denominazione

.....

Codice fiscale

Sede al fine di usufruire dell'agevolazione, qualificabile come aiuto di Stato ai sensi dell'art. 87 del Trattato istitutivo delle comunità europee, prevista da [*indicare esattamente la norma da cui discende il diritto a fruire dell'agevolazione: data e numero della legge, relativo articolo, comma, eventuale lettera, ecc.*]

.....

Dichiara

di non rientrare fra coloro che hanno ricevuto, neanche secondo la regola de minimis, aiuti dichiarati incompatibili con le decisioni della Commissione europea indicate nell'art. 4 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 maggio 2007, adottato ai sensi dell'art. 1, comma 1223, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 160 del 12 luglio 2007.

Il sottoscritto dichiara di essere consapevole delle responsabilità anche penali derivanti dal rilascio di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.

<i>Luogo e data di sottoscrizione</i>	
<i>Timbro e firma del legale rappresentante</i>	

SCHEMA 2

Il sottoscritto [*dati relativi al soggetto che rende la dichiarazione*]

Cognome e nome

Codice fiscale

nella qualità di:

1. Titolare di impresa individuale [*dati relativi all'impresa*]

Denominazione

.....

Sede

.....

[*oppure*]

2. Rappresentante legale della Società [*dati relativi alla Società*]

Denominazione

.....

Codice fiscale

Sede al fine di

usufruire dell'agevolazione, qualificabile come aiuto di Stato ai sensi dell'art. 87 del Trattato istitutivo delle comunità europee, prevista da [*indicare esattamente la norma da cui discende il diritto a fruire dell'agevolazione: data e numero della legge, relativo articolo, comma, eventuale lettera, ecc.*]

.....

Dichiara

di rientrare fra i soggetti che hanno ricevuto, secondo la regola de minimis gli aiuti dichiarati incompatibili con la decisione della Commissione europea indicata nell'art. 4, comma 1, lettera b), del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 maggio 2007, adottato ai sensi dell'art. 1, comma 1223, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 160 del 12 luglio 2007, per un ammontare totale di euro e di non essere pertanto tenuto all'obbligo di restituzione delle somme fruite.

Il sottoscritto dichiara di essere consapevole delle responsabilità anche penali derivanti dal rilascio di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.

Luogo e data di sottoscrizione	
Timbro e firma del legale rappresentante	

Allegato 7.3

SCHEMA 3

Il sottoscritto [*dati relativi al soggetto che rende la dichiarazione*]

Cognome e nome

Codice fiscale

nella qualità di:

1. Titolare di impresa individuale [*dati relativi all'impresa*]

Denominazione
.....

Sede
.....

[oppure]

2. Rappresentante legale della Società [*dati relativi alla Società*]

Denominazione
.....

Codice fiscale

Sede al fine di usufruire dell'agevolazione, qualificabile come aiuto di Stato ai sensi dell'art. 87 del Trattato istitutivo delle comunità europee, prevista da [*indicare esattamente la norma da cui discende il diritto a fruire dell'agevolazione: data e numero della legge, relativo articolo, comma, eventuale lettera, ecc.*]
.....

DICHIARA

di aver rimborsato in data [*indicare giorno mese e anno in cui è stato effettuato il rimborso*],

mediante [*indicare il mezzo con il quale si è proceduto al rimborso, ad esempio: modello F24, cartella di pagamento, ecc.*]

....., la somma di euro.....,

comprensiva degli interessi calcolati ai sensi del Capo V del Regolamento (CE) 21 aprile 2004, n. 794/2004, della Commissione, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea 30 aprile 2004, n. L 140, relativa all'aiuto di Stato soggetto al recupero e dichiarato incompatibile con la decisione della Commissione europea indicata nell'art. 4, comma 1, lettera [*specificare a quali delle lettere a, b, c, o d ci si riferisce facendo riferimento alle indicazioni dell'allegato 7 del bando*] del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 maggio 2007, adottato ai

sensi dell'art. 1, comma 1223, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 160 del 12 luglio 2007.

Il sottoscritto dichiara di essere consapevole delle responsabilità derivanti dal rilascio di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.

<i>Luogo e data di sottoscrizione</i>	
<i>Timbro e firma del legale rappresentante</i>	

Allegato 7.4**SCHEMA 4**

Il sottoscritto [*dati relativi al soggetto che rende la dichiarazione*]

Cognome e nome

Codice fiscale

nella qualità di.....

1. Titolare di impresa individuale [*dati relativi all'impresa*]

Denominazione

.....

Sede

.....

[oppure]

2. Rappresentante legale della Società [*dati relativi alla Società*]

Denominazione

.....

Codice fiscale

Sede al fine di usufruire dell'agevolazione, qualificabile come aiuto di Stato ai sensi dell'art. 87 del Trattato istitutivo delle comunità europee, prevista da [*indicare esattamente la norma da cui discende il diritto a fruire dell'agevolazione: data e numero della legge, relativo articolo, comma, eventuale lettera, ecc.*]

.....

D I C H I A R A

di aver depositato nel conto di contabilità speciale presso la Banca d'Italia la somma di euro, comprensiva degli interessi calcolati ai sensi del Capo V del Regolamento (CE) 21 aprile 2004, n. 793/2004, della Commissione, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea 30 aprile 2004, n. L 140, relativa all'aiuto di Stato soggetto al recupero e dichiarato incompatibile con la decisione della Commissione, europea indicata nell'art. 4, comma 1, lettera [specificare a quali delle lettere a) o c) ci si riferisce facendo riferimento alle indicazioni dell'allegato 7 del bando] del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 maggio 2007, adottato ai sensi dell'art. 1, comma 1223, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 160 del 12 luglio 2007.

Il sottoscritto dichiara di essere consapevole delle responsabilità derivanti dal rilascio di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dai benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.

Luogo e data di sottoscrizione	
Timbro e firma del legale rappresentante	